



**A tutte le Scuole di ogni ordine e grado**

Oggetto: Invito a visitare gratuitamente i musei dell'Istituto Superiore Regionale Etnografico (ISRE)

Gentili Dirigenti Scolastici, Professoressse e Professori,

siamo lieti di estendervi un caloroso invito a portare le vostre classi a visitare i Musei dell'ISRE, Istituto Superiore Regionale Etnografico, un polo museale ricco di storia, cultura e tradizione.

I Musei dell'ISRE offrono un'esperienza educativa unica che consentirà ai vostri studenti di esplorare il patrimonio culturale e etnografico della nostra regione.

Il nostro polo museale è composto dai seguenti musei:

**Museo Etnografico o del Costume:** questo museo offre un'affascinante panoramica della vita e delle tradizioni della Sardegna. Gli studenti avranno l'opportunità di immergersi nelle diverse culture che hanno contribuito a plasmare le nostre comunità.

**Casa di Grazia Deledda:** imperdibile per scoprire il mondo della celebre scrittrice Grazia Deledda, premio Nobel per la letteratura. La sua casa è un luogo intriso di storia letteraria e comunitaria.

**Museo della Ceramica:** di recente apertura, un viaggio nella maestria dell'arte ceramica locale e nazionale. I vostri studenti saranno ispirati dalle ceramiche, vere e proprie opere d'arte e dalle tecniche artigianali in mostra.

**Collezione Cocco:** presso la Cittadella dei Musei di Cagliari: una straordinaria esposizione che espande ulteriormente la nostra offerta culturale.



Le visite ai musei – **gratuite per studenti e docenti** – saranno guidate da esperti del settore che renderanno l'esperienza coinvolgente e informativa per gli studenti di tutte le età. Questa è un'opportunità straordinaria per arricchire il curriculum scolastico dei discenti e promuovere una comprensione più profonda della nostra cultura. Per prenotare una visita e ottenere ulteriori informazioni, vi invitiamo a contattarci. Il personale dei musei saprà individuare con voi le date e la tipologia di visita più adatta all'età delle classi, sono previsti, su richiesta, laboratori tematici.

Le adesioni, a firma del Dirigente scolastico, dovranno contenere il numero dei partecipanti specificando l'età degli alunni così da permettere al personale dei musei di calibrare i contenuti e le modalità delle visite guidate.

Non vediamo l'ora di darvi il benvenuto nei nostri musei e di condividere con voi l'importanza della nostra eredità culturale. L'ISRE, Istituto Superiore Regionale Etnografico è aperto a tutti coloro che desiderano apprendere e scoprire, e saremmo felici di accogliervi e aiutarvi a organizzare una visita indimenticabile per i vostri studenti.

Grazie per l'attenzione e l'interesse nella promozione della cultura e dell'istruzione.

Cordiali saluti,

Dott. Stefano Layra  
Presidente ISRE



## **Per approfondire**

### **Museo del Costume**

Il Museo del Costume, edificato nel 1957 su progetto dell'architetto Antoni Simon Mossa, è dal 1976 il maggiore Museo Etnografico della Sardegna. Dopo una profonda revisione tematica e di ampliamento, il Museo è stato riaperto al pubblico il 19 dicembre 2015. Offre una rappresentazione generale della vita tradizionale dell'Isola, dal lavoro alla festa, attraverso i modi dell'abitare, del vestire, dell'alimentazione, della religione e dell'immaginario popolare. Una straordinaria esperienza culturale che mediante ambientazioni, diorami, ricostruzioni, filmati e suoni, presenta oltre 5.000 oggetti.

Le sale tematiche: timeline degli avvenimenti dalla preistoria al 1950; la nascita dell'etnografia e del collezionismo regionale; la pastorizia; l'agricoltura; caccia e pesca; la molitura e panificazione domestica; i pani tradizionali (oltre 350) dell'intera Isola; la tessitura (vi figura il più noto fra i rari esempi di Tapinu de Mortu); i "costumi" (oltre 800 capi di abbigliamento tradizionale); la festa; la religiosità; l'oreficeria (450 tra gioielli e amuleti).

Nel giugno del 2018 è stata inaugurata la nuova sala dedicata ai carnevali e agli strumenti musicali tradizionali.

Il Museo dispone di un ambiente attrezzato per la fruizione di video di approfondimento e di vendita per le esposizioni temporanee.

### **Museo Casa Natale di Grazia Deledda**

Il Museo ha sede nella casa natale della scrittrice Grazia Deledda (1871-1936). Dagli eredi derivano un gran numero di manoscritti, fotografie, documenti vari e oggetti personali che formano la prima collezione del Museo, aperto il 5 marzo 1983. L'assetto espositivo mira a evidenziare, attraverso materiali acquisiti dall'Istituto negli anni, le vicende personali e letterarie della scrittrice.

L'ambiente nuorese e romano, il conferimento del Premio Nobel sono descritti mediante fotografie, filmati, documenti, Enti e scritti autobiografici.

La visita si snoda attraverso i tre livelli dell'abitazione, proseguendo nel cortile e nel giardino. Lo spazio ospitante si propone fra l'altro come esempio di abitazione abbinata del periodo, tipico di Nuoro. Al premio Nobel è dedicata un'intera sala nella quale figurano il diploma e la medaglia del Premio.

Purtroppo l'edificio storico non è ancora accessibile alle persone disabili, ma al piano terra, un'apparecchiatura multimediale consente agli utenti disabili di "visitare" l'intero museo grazie a telecamere orientabili posizionate in tutti gli ambienti.

Nell'ampia corte interna, ombreggiata da due querce secolari, nella stagione estiva sono ospitate varie manifestazioni culturali. Qui, una serie di sedute e di colonne-libreria, invitano il visitatore alla sosta e alla lettura.



### **Museo della Ceramica**

Il museo della ceramica si snoda nel pregevole edificio intitolato alla famiglia Chironi che insiste sulla Piazza Su Connottu intercettando strade antiche e scorci suggestivi del Quartiere Santu Pedru. Il museo della ceramica è composto da due piani fuori terra e uno seminterrato. Il primo piano ospita il primo novecento; il secondo piano è dedicato al Dopoguerra, alla modernità e la sperimentazione artistica.

L'edificio custodisce e valorizza una collezione permanente di oltre TRECENTO opere che indagano la produzione popolare e artistica sarda dalla fine dell'Ottocento al Secondo Dopoguerra. L'allestimento accoglie un percorso museografico di tipo cronologico che ha la sua ossatura nelle vetrine tematiche che raccolgono manufatti divisi per scuole, botteghe o produzioni monografiche. Arricchiscono l'esposizione una selezione fotografica di grande pregio proveniente principalmente dagli archivi ISRE e Ilisso, così come i tre video che contribuiscono ad accrescere la multimedialità del racconto generale.